



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Réseaux des femmes: empowerment femminile e diritti di genere in Senegal

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area 4: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo generale di **contribuire al rafforzamento dell'empowerment femminile in Senegal**. Nello specifico, la proposta mira a **promuovere attivamente l'emancipazione femminile e a migliorare il benessere psicofisico delle donne della periferia di Dakar e dei villaggi** in cui operano Energia per i Diritti Umani e Diritti al Cuore, sostenendo la loro inclusione nel mondo del lavoro e garantendo loro un maggior potere economico attraverso la riduzione degli ostacoli socioculturali che limitano l'impiego femminile e il supporto alla formazione universitaria, professionale e all'imprenditorialità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione dell'obiettivo del progetto si prevede l'impiego totale di n. 9 operatori/trici volontari/ie.

Nello specifico, gli/le operatori/trici volontari/ie saranno suddivisi tra i 2 Enti coinvolti come segue:

- **n. 6 Operatori/trici (n.1, n.2, n.3, n.4, n.5 e n. 6) si occuperanno delle attività proposte da Energia per i Diritti Umani**
- **n. 3 Operatori/trici (n.7, n.8 e n.9) si occuperanno delle attività proposte da Diritti al Cuore**

I/le n.6 operatori/trici volontari/ie da impiegare nelle Azioni di Energia per i Diritti Umani svolgeranno le seguenti attività:

- 1) Organizzare e realizzare tutte le attività di progetto di responsabilità di Energia per i Diritti Umani coadiuvati da un coordinatore EDU, dai responsabili locali di EDH Senegal e dalla Réseaux des Femmes Humanistes de Keur Marietou;
- 2) Misurare l'impatto delle attività progettuali sui beneficiari attraverso la raccolta di dati e informazioni e la redazione di report.

Più nello specifico gli operatori/trici volontari/e saranno coinvolti:

Operatori/trici volontari/e n.1 e n.2:

Organizzazione e realizzazione delle attività legate all'Azione 1:

Ricerca e contatto con i gruppi di donne imprenditrici nella periferia di Dakar e nei villaggi

Partecipazione a incontri e focus group (in presenza) con i gruppi di donne imprenditrici utili a comprenderne le dinamiche e individuarne i bisogni

Contribuire all'analisi dei bisogni dei gruppi di donne e distinzione dei gruppi in cluster

Supporto alla pianificazione dei singoli percorsi formativi

Supporto al coordinamento delle diverse attività di formazione previste per i gruppi

Organizzazione delle attività di supporto/formazione professionale previste (logistica, comunicazione)

Assistenza ai coach/formatori durante le attività di supporto/formazione professionale

Produzione materiale fotografico/video utile a comunicare la realizzazione delle attività

Organizzazione e supporto alle attività di tutoraggio dei gruppi formati

Ricerca e contatto con altri gruppi di donne impegnati in AGR nella periferia di Dakar e villaggi

Messa in contatto delle rappresentanti dei gruppi di donne imprenditrici (creazione gruppo Whatsapp comune)

Organizzazione di eventi di networking volti alla costituzione e al rafforzamento di una rete di donne imprenditrici

Produzione materiale fotografico/video delle attività di networking

Monitoraggio delle attività legate all'Azione 1:

Elaborazione di un report utile a identificare la situazione di partenza dei gruppi di donne (n. gruppi, n. partecipanti, settore di produzione, situazione, livello di strutturazione/organizzazione/competenze professionali bisogni e necessità iniziali di ciascun gruppo, dinamiche, ecc)

Raccolta dati sulle formazioni dei gruppi di donne (contenuto, metodologia utilizzata, n. partecipanti, n. gruppi coinvolti, aspettative iniziali, feedback finali, ecc)

Raccolta dati finale sull'impatto delle formazioni e del tutoraggio e creazione di un report finale (percorso seguito da ciascun gruppo, eventuali miglioramenti negli ambiti su cui si è lavorato, feedback finale delle partecipanti)

Raccolta dati sugli eventi di networking (n. partecipanti, n. gruppi AGR coinvolti, incontri realizzati, eventuali sinergie individuate tra i gruppi, ecc)

Elaborazione di un report finale sulla rete di donne imprenditrici creata (quanti gruppi ne fanno parte, come sono localizzati sul territorio, settori produttivi, attitudine dei gruppi, feedback dei gruppi, eventuali proposte per un ulteriore sviluppo della rete ecc)

Operatori/trici volontari/e n.3 e n. 4:

Organizzazione e realizzazione delle attività legate all'Azione 2:

Contatto con le associazioni locali presenti per individuare i ragazzi e le ragazze da istruire come promotori e promotori dei diritti di genere e della nonviolenza

Supporto nella selezione dei nuovi promotori

Organizzazione delle giornate di training per i nuovi promotori

Produzione materiale fotografico/video dei training

Redazione di un report volto a investigare le principali cause socioeconomiche e culturali che ostacolano l'empowerment femminile nella periferia di Dakar e nei villaggi

Organizzazione delle sensibilizzazioni pubbliche in collaborazione con i rappresentanti delle associazioni e istituzioni locali (pianificazione, logistica e comunicazione)

Organizzazione degli spettacoli teatrali in collaborazione con i rappresentanti delle associazioni e istituzioni locali (pianificazione, logistica e comunicazione)

Organizzazione delle sensibilizzazioni nelle scuole in collaborazione con i rappresentanti delle istituzioni locali, presidi e insegnanti (pianificazione, logistica e comunicazione)

Produzione materiale fotografico/video delle sensibilizzazioni pubbliche, spettacoli teatrali e sensibilizzazioni nelle scuole

Raccolta del materiale elaborato e trattato durante le attività di sensibilizzazione

Creazione di contenuti digitali a partire dal materiale utilizzato durante le sensibilizzazioni

Pianificazione e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sui social e sui media locali (radio, TV, ecc)

Monitoraggio delle attività legate all'Azione 2:

Creazione di un registro dei nuovi promotori utile a organizzarne il lavoro e pianificare le attività di sensibilizzazione

Creazione registro/report di tutte le attività di sensibilizzazione svolte e Forum (data, luogo, n. partecipanti, temi trattati, ecc)

Raccolta dati sui risultati della campagna social (social e media utilizzati, n. contenuti pubblicati, n. interazioni/visualizzazioni, share, ecc)

Operatori/trici volontari/e n.5 e n.6:

Organizzazione e realizzazione delle attività legate all'Azione 3:

Redazione di un report volto a investigare i principali ostacoli alla prosecuzione degli studi

Raccolta dati e informazioni in merito alle università

Definizione dei criteri per la selezione delle borsiste

Selezione delle borsiste in collaborazione con associazioni locali e presidi delle scuole del territorio

Organizzazione di una cerimonia di assegnazione delle borse di studio in collaborazione con i presidi

Produzione materiale fotografico/video della cerimonia di assegnazione delle borse di studio

Selezione delle ragazze che parteciperanno alle formazioni professionali dei gruppi di donne imprenditrici (in collaborazione con istituzioni locali e presidi delle scuole del territorio)

Coordinamento con i volontari 1 e 2 per l'organizzazione delle formazioni professionali
Coordinamento con i volontari 1 e 2 per l'organizzazione di eventi di networking tra ragazze e gruppi di donne imprenditrici
Monitoraggio delle attività legate all'Azione 3:
Creazione e aggiornamento di un database/registo utile a monitorare le borse di studio erogate
Elaborazione di un report che raccolga informazioni in merito alla situazione delle ragazze formate (n. ragazze, settore professionale, livello raggiunto, eventuale integrazione all'interno di un gruppo di donne imprenditrici, ecc)

In aggiunta alle specifiche attività descritte, tutti e 6 gli/le operatori/trici dovranno:
Partecipare alle riunioni periodiche di Energia per i Diritti Umani e di tutte le riunioni di coordinamento in loco
Occuparsi di attività di comunicazione (pubblicazione di post relativi al progetto sui social e di articoli sulla pagina di Energia per i Diritti Umani)
Collaborare all'organizzazione del Forum conclusivo in collaborazione con i rappresentanti delle associazioni e istituzioni locali (pianificazione, logistica e comunicazione)
Monitoraggio beneficiari del SAD

I/le n.3 operatori/trici volontari/ie da impiegare nelle Azioni di Diritti al Cuore svolgeranno la seguente attività: organizzare e realizzare le attività di progetto di responsabilità di Diritti al Cuore coadiuvati da un coordinatore DAC.

Più nello specifico, gli operatori/trici volontari/e saranno coinvolti:

Operatori/trici volontari/e n.7, n.8 en. 9:

Organizzazione e realizzazione delle attività legate all'Azione 4:

Supporto organizzativo all'apertura dello Sportello Talatay N'der

Assistenza alla psicologa per gli accessi

Report sugli accessi e supporto compilazione cartelle

Supporto alla pianificazione dei singoli percorsi formativi

Supporto organizzativo alla realizzazione gruppi per individuare e selezionare "Madrine di Quartiere"

Supporto e collaborazione attività "Madrine di Quartiere" e coordinamento con attività Sportello

Supporto organizzativo giornate sensibilizzazione

Coordinamento contatti con strutture specializzate sul territorio

Produzione materiale informativo e divulgativo

Produzione report per visibilità social e aggiornamento social DAC sulla tematica coordinamento con gruppo team

Psicologhe e Assistenti Sociali in Italia di DAC

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Pikine Icotaf CITE ICOTAF III – Champs de Course (Pikine est) - Sede Diritti al cuore 2 - Palais Keur Marietou codice 143353

Pikine Champ de course - Icotaf Pikine - Sede EDU Senegal codice 143308

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero 9 posti con vitto e alloggio

L'alloggio sarà fornito dagli enti all'interno delle sedi di servizio. Nella medesima struttura, oltre ad ampi spazi di condivisione, c'è una cucina dove i volontari potranno preparare i loro pasti

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Previsti 10 mesi; previsto un rientro intermedio per il monitoraggio delle attività dei volontari del progetto, solo se richiesto dall'ente capofila.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Aderire ai principi che ispirano l'approccio della nostra organizzazione con i propri partner;
- È necessario mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di fratellanza ed accettazione, le proposte fatte ai volontari nascono da esigenze di gruppo;
- Partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio periodici;
- Obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza generale specifica, attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto;
- disponibilità a impegni sporadici durante i fine settimana e a riunioni periodiche nelle ore serali e riservatezza sulle informazioni acquisite;
- Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero;

- Flessibilità oraria qualora vi siano attività da svolgere in orari diversi da quelli della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei beneficiari e del partner;
- Redazione delle relazioni periodiche (report) (solo per sede di Energia per i Diritti Umani).

Attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce “sicurezza” della scheda paese del sito www.viaggiareassicuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmundo.it, disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell’ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno.

È indispensabile il rispetto del Piano di Sicurezza Senegal e del Protocollo di Sicurezza; nonché il Codice di comportamento degli operatori volontari. La presenza degli operatori/trici volontari/ie in SCU in Senegal verrà comunicata sia prima – al momento dell’approvazione del progetto, dopo le selezioni – attraverso una comunicazione ufficiale al Consolato italiano.

I volontari saranno inoltre registrati al sito: “Dove siamo nel mondo” del Ministero degli Affari Esteri italiano: https://www.esteri.it/mae/it/servizi/unita_crisi/strumenti/dove_siamo_nel_mondo.html

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1.145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio. Verrà rilasciata da Ente terzo al termine dell’anno di Servizio Civile Universale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà realizzata in 48 ore totali in un’unica tranche a Roma presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

previste 90 ore nei primi tre mesi di servizio, unica tranche, nelle sedi di attuazione del progetto.

La formazione specifica degli/delle operatori/trici volontari/e si svolgerà in parte in Italia e in parte in Senegal (durante il primo mese di permanenza all’estero).

Tale formazione ha come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti gli elementi necessari a comprendere il contesto all’interno del quale si inseriranno e le nozioni essenziali che favoriranno la loro integrazione e permetteranno loro di realizzare le attività previste.

Nello specifico, la formazione mira a:

Introdurre i/le volontari/ie alla cooperazione allo sviluppo, alla realtà degli Enti di accoglienza e al Paese in cui presteranno servizio (Senegal);

Fornire ai/alle volontari/ie conoscenze sul contesto socioeconomico e culturale del Senegal e delle specifiche aree di intervento;

Formare i volontari sulle metodologie e le tecniche necessarie affinché possano svolgere efficacemente le attività prestabilite.

Durante la fase di formazione i/le volontari/ie saranno seguiti e supportati dai formatori italiani e senegalesi, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso un insieme di lezioni teoriche frontali e workshop pratici li prepareranno ad affrontare al meglio l’esperienza del Servizio Civile. Dopo aver partecipato alle prime ore di formazione in Italia, i/le volontari/ie proseguiranno il proprio percorso formativo in Senegal, al termine del quale continueranno ad essere seguiti da formatori e operatori italiani e locali per tutta la durata del Servizio Civile (in special modo durante la permanenza all’estero). In Senegal i/le volontari/ie lavoreranno a stretto contatto con gli operatori locali e avranno un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche

Durante le 90 ore di formazione i partecipanti saranno coinvolti in:

Lezioni teoriche frontali condotte da formatori ed esperti del settore che si avvarranno dell’ausilio di presentazioni PowerPoint e altro materiale formativo;

Workshop e laboratori pratici nel corso dei quali verranno realizzati lavori di gruppo, giochi di ruolo;

Momenti di testimonianza diretta di esperienze/storie di successo di donne senegalesi;

Sessioni di brainstorming, discussione e confronto;

Visite in loco/brevi missioni volte a presentare i progetti in corso degli Enti di accoglienza.

Tutte le attività in cui si articola la fase di formazione saranno organizzate e realizzate in modo tale da stimolare e favorire la partecipazione attiva dei volontari che potranno contribuire con idee, pensieri, domande e introdurre

nuovi elementi da affrontare. Al termine di ogni sessione di formazione verrà distribuita a tutti i partecipanti una scheda di valutazione da compilare con feedback sulla sessione stessa e che sarà utile a calibrare le sessioni successive.

Modulo 1: Presentazione dell'ente proponente e degli enti attuatori – 10 ore

Il modulo prevede di affrontare le seguenti tematiche:

Presentazione Energia per i Diritti Umani (Marco Inglessis, h. 5)

Presentazione Diritti al Cuore (Giuseppe Francesco Gioia, h.5)

Modulo 2: L'Africa nella Cooperazione allo sviluppo – 22 ore

Il modulo prevede di affrontare le seguenti tematiche:

La Cooperazione allo sviluppo: obiettivi, strumenti e metodologie principali (Cecilia De Luca, h.6)

Il Senegal e le specifiche aree di intervento:

Il Senegal, la periferia di Dakar e i villaggi rurali (Edoardo Calizza, h. 4)

Religione e confraternite in Senegal (Lucia Dori Sabella, h. 4)

La vita dei volontari (Ilenia Di Nitto, h.4)

Presentazione dei progetti SCU (Maria Antonietta Pennacchia, h.2 – Edoardo Calizza, h.2)

Modulo 3: La donna in Senegal: diritti, disuguaglianza e GBV – 30 ore

Il modulo prevede le seguenti sessioni:

La situazione giuridica della donna: dagli strumenti di tutela dei diritti delle donne alla situazione reale (Ilaria Boiano, h.5)

La donna all'interno della società senegalese: disuguaglianza sociale ed economica, analisi e decostruzione degli stereotipi di genere (Ilaria Boiano, h.3 – Patrizia Fiocchetti, h.2)

La realtà associativa delle donne in Senegal (Anna Valesano, h.5)

Le storie di successo delle donne senegalesi (Senegal) (Marco Inglessis, h.3 – Anna Valesano, h.2)

La GBV in Senegal (Maria Antonietta Pennacchia, h.10)

Modulo 4: Vivere, comunicare e gestire un progetto in Senegal – 20 ore

Durante il modulo verranno fornite conoscenze in merito a:

Tecniche di public speaking utili alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione efficace (Olivier Turquet, h.4)

Comunicazione interculturale (Edoardo Calizza, h.4)

Tecniche e strumenti per la Comunicazione Sociale (Francesca Caprioli, h. 6)

Gestione nonviolenta dei conflitti interpersonali (Edoardo Calizza, h. 3– Marco Inglessis, h. 3)

Modulo 5: Formazione e informazione sui rischi dei volontari in servizio civile – 8 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale e all'estero, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la salute in Senegal e vaccinazioni (Gioia Giuseppe Francesco, h.4 – Marco Inglessis, h. 4)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educazione ed empowerment per l'inclusione delle persone fragili in Senegal

Solidarietà e Cooperazione CIPSI – SU00023

Mo.Vi. - Movimento di Volontariato Italiano - SU00079

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;

Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Come obiettivo indiretto:

Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese